



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici - Formazione – Diritto allo studio

MIURAOODRVEUff.4/n. 2061/C42a

Venezia, 20 febbraio 2013

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
statali di ogni ordine e grado del Veneto
LORO SEDI

e, p.c. (...)

OGGETTO: Proroga termini Avviso Piano Nazionale Scuola Digitale

Si trasmette in allegato la nota del MIUR prot. n. AODPPR/452 del 19.02.2013, che proroga i termini per la presentazione dei progetti per il Piano Nazionale Scuola Digitale, dal 26 febbraio **all'11 marzo 2013**.

Si coglie l'occasione per fornire alcune precisazioni in merito ad alcuni quesiti posti dalle scuole, sui quali è avvenuto anche un confronto con il competente Ufficio del MIUR.

Informativa ai genitori: in considerazione del fatto che si raccomanda di indirizzare il progetto a classi che realizzeranno l'esperienza **cl@sse2.0** per l'intero corso di studi e che, pertanto, alla data odierna non sono ancora state formate, si ritiene opportuno che l'informativa venga data alle famiglie nel momento in cui si ha certezza del finanziamento e sia nota la composizione della classe già individuata come destinataria.

Classi iniziali di scuola primaria: si ammette che la cl@sse 2.0 destinataria della scuola primaria possa essere una attuale prima (che diventerà seconda nel prossimo anno scolastico), qualora le condizioni consentano una migliore riuscita del progetto (competenza e disponibilità dei docenti, loro prevedibile continuità, ecc), che, ovviamente, dovrà proseguire fino alla fine del quinquennio.

Idea Scuol@ 2.0: in presenza di Istituti di grossa dimensione e con grande numero di classi, dove il finanziamento comunque non consentirebbe l'estensione della dotazione all'intera istituzione, è possibile pensare ad un progetto che coinvolga non tutto l'Istituto, ma solo un ordine di scuola (la sola scuola primaria o secondaria di primo grado nei comprensivi; una tipologia di Istituto negli Istituti Superiori); uno o più indirizzi nelle scuole secondarie di secondo grado; i plessi di uno dei Comuni facenti parte dell'Istituto, se la collaborazione con quell'Ente Locale consente una maggiore riuscita rispetto agli altri. Va comunque privilegiata l'estensione al maggior numero di plessi/alunni possibile in relazione al finanziamento.

Si invitano le Istituzioni scolastiche, dato anche il maggiore margine di tempo assicurato, a cogliere l'opportunità offerta di arricchimento e innovazione dell'offerta formativa e a presentare i progetti.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
f.to Francesca Sabella

Allegato: Nota MIUR prot. AODPPR/452 del 19.02.2013